



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Storia dell'arte(<i>IdSua:1520846</i>)
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	History of Art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/corsi/storia-arte
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERTELLI Gioia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTELLI	Gioia	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante
2.	DEROSA	Luisa Maria Sterpeta	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
3.	GIANNELLI	Alessandra, Carmela, Maria	M-GGR/02	PA	1	Affine
4.	LEONARDI	Andrea	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante
5.	PASCULLI	Domenica	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
6.	SISTO	Pietro	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante
7.	SPERKEN	Christine	L-ART/03	ID	1	Caratterizzante
8.	TROMBETTA	Maristella	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Gioia Bertelli Rosanna Bianco Pasqua Colafrancesco Fedora D'Armento Paola De Santis Giuseppina Gadaleta
Tutor	Gioia BERTELLI Rosanna BIANCO

Il Corso di Studio in breve

19/05/2015

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte mira alla formazione di figure professionali in grado di operare con competenza e autonomia sia nell'ambito primario delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici. In continuità con la preparazione maturata nell'ambito dei Corsi di studio triennali, i laureati dovranno saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea. I laureati infatti matureranno conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo lo studio di discipline già presenti nel triennio (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (Storia dell'arte medievale dei paesi del Mediterraneo, Storia del collezionismo, Storia della critica d'arte, Iconografia e iconologia, ecc.). L'applicazione delle metodologie di censimento, catalogazione, di analisi dei quadri territoriali e dei manufatti, consentirà loro di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale.

La didattica è articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi a monumenti e istituzioni museali presenti sul territorio.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per ciò che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sbocco fondamentale per i laureati della Facoltà di Lettere e Filosofia, sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali, al corso in oggetto spetta il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Conservatore di musei

funzione in un contesto di lavoro:

Il Curatore è il referente scientifico del patrimonio museale e ne cura la conservazione, la gestione e la valorizzazione. Collabora con il Direttore alla definizione dell'identità del museo, delle sue finalità generali, degli obiettivi strategici e della programmazione delle attività.

In particolare:

- svolge attività di studio e di ricerca sul patrimonio museale, sugli ambiti di competenza del museo e sulle risorse culturali del territorio anche in collaborazione con altri soggetti, enti e istituzioni;
- coordina attività di ricerca;
- stabilisce e mantiene relazioni e collaborazioni con istituzioni analoghe e organismi scientifici e di ricerca;
- coordina attività di manutenzione, conservazione e restauro;
- cura la redazione e l'aggiornamento delle schede conservative delle opere secondo i modelli in uso;
- programma e cura inventariazione e catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard nazionali e regionali, favorendone la pubblica fruizione;
- partecipa alla definizione delle politiche di valorizzazione del patrimonio museale anche in relazione al territorio di appartenenza;
- progetta e coordina esposizioni temporanee ed eventi culturali collaterali, attività promozionali e divulgative, attività editoriali e di comunicazione;
- collabora con il responsabile dei servizi educativi alla progettazione delle attività didattiche ed educative.

competenze associate alla funzione:

Possiede:

- conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di Museologia, Metodologia della ricerca storica e scientifica;
- Normativa europea, nazionale e regionale di settore;
- Tecniche e normativa di catalogazione e schedatura;

- Programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- Buona conoscenza di una o più lingue dell'Unione Europea.

sbocchi professionali:

Musei/spazi espositivi pubblici e privati

Associazioni, imprese, cooperative, fondazioni attive nel campo della gestione museale per offrire servizi a enti pubblici e privati.

Esperto d'arte: Storico dell'arte**funzione in un contesto di lavoro:**

Secondo i profili professionali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, lo storico dell'arte svolge attività attinenti agli adempimenti, relativi ai beni di interesse storico artistico, previsti dalla normativa di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dalle disposizioni di legge relative all'organizzazione dell'Amministrazione:

- svolge attività di ricerca scientifica nelle discipline di competenza;
- individua e identifica la natura, l'autenticità, la provenienza, le caratteristiche e la rilevanza estetica dei beni di interesse storico artistico, mobili e immobili, ivi compresi dipinti murali ed apparati decorativi, ad eccezione dei beni di interesse archeologico;
- effettua la vigilanza sui beni di interesse storico-artistico localizzati nel territorio di competenza dell'Istituto a cui è assegnato ed esamina, anche in collaborazione con professionalità di altri settori, progetti di manutenzione, restauro e ricerca presentati da terzi, verificando la congruità e la corretta esecuzione dei relativi lavori; progetta, dirige e collauda i lavori, e, ove si riscontri la necessità del concorso di più professionalità, interviene con esse nella conduzione dei lavori, con pari responsabilità limitatamente alle aree di competenza;
- progetta, organizza, dirige e svolge attività di inventariazione, catalogazione e documentazione, curando in particolare la definizione storico-critica dei beni;
- progetta, dirige e collauda interventi di conservazione, restauro e trasporto dei beni, anche in collaborazione con altre professionalità;
- cura l'ordinamento e la gestione dei musei;
- effettua studi e ricerche su metodologie e tecnologie di manutenzione, consolidamento e restauro presso laboratori e cantieri verificando la compatibilità fra gli aspetti storico-estetici dei beni di competenza e i trattamenti di indagine e conservazione, anche in collaborazione con altre professionalità;
- programma, organizza e coordina manifestazioni, mostre, convegni e seminari, con finalità scientifiche e divulgative;
- redige cataloghi e testi scientifici;
- partecipa, nel settore di competenza, ad attività connesse con prestazioni speciali attribuite all'Amministrazione nell'ambito di servizi generali, quali quelli connessi all'attività di protezione civile;
- svolge funzioni di consulente tecnico, perito e di arbitro;
- progetta e realizza programmi educativi riferiti ai beni di competenza e i materiali didattici ad essi attinenti;
- cura attività editoriali e redige guide, cataloghi e testi scientifici;
- cura le eventuali attività didattiche e di comunicazione relative ai contenuti e agli strumenti professionali specifici.

competenze associate alla funzione:

Possiede:

- conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di Museologia, Metodologia della ricerca storica e scientifica;
- Normativa europea, nazionale e regionale di settore;
- Tecniche e normativa di catalogazione e schedatura;
- Programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- Metodologie di diagnostica e analisi del degrado;
- Metodologie di restauro;
- Buona conoscenza di una o più lingue dell'Unione Europea.

sbocchi professionali:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- Amministrazioni regionali;

- Enti locali.

Direttore di Museo

funzione in un contesto di lavoro:

Il Direttore è responsabile dello sviluppo e dell'attuazione del progetto culturale e scientifico del museo, della gestione complessiva, della conservazione, valorizzazione, promozione e godimento pubblico del patrimonio museale e della ricerca scientifica ad esso connessa.

In particolare:

- concorre alla definizione della missione del museo, del progetto culturale e scientifico e alla redazione dello statuto/regolamento;
- contribuisce alla definizione degli obiettivi strategici e degli indirizzi programmatici
- definisce le politiche e le strategie del museo anche in relazione al territorio e alla comunità di appartenenza
- garantisce programmi e servizi orientati all'utenza
- stabilisce accordi con istituzioni pubbliche e private anche in una logica sistemica
- definisce le strategie di comunicazione e relazioni pubbliche per la promozione delle attività del museo
- pianifica l'attuazione dei programmi poliennali e annuali in base alle risorse disponibili
- coordina e svolge attività di studio e ricerca sul patrimonio museale, sugli ambiti di competenza del museo e sulle risorse culturali del territorio anche in collaborazione con altri soggetti, enti e istituzioni
- Cura e gestisce il patrimonio museale
- garantisce la predisposizione dei piani di manutenzione, conservazione e restauro del patrimonio museale e assicurarne l'attuazione
- garantisce l'inventariatura e catalogazione del patrimonio museale e la pubblica fruizione dei dati
- definisce i criteri di ordinamento e allestimento del patrimonio museale
- garantisce la raccolta, l'organizzazione e la fruibilità della documentazione relativa al museo e alle sue attività
- progetta e coordina attività di valorizzazione del patrimonio

competenze associate alla funzione:

Conoscenze specialistiche delle discipline storico-artistiche, di Museologia, Gestione museale, Metodologia della ricerca storica e scientifica, della Normativa europea, nazionale e regionale di settore.

Possiede inoltre:

- Tecniche e normativa di catalogazione e schedatura
- Tecniche fotografiche
- Tecniche di allestimento
- Programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale
- Lingua straniera

sbocchi professionali:

Musei/spazi espositivi pubblici e privati

Associazioni, imprese, cooperative, fondazioni attive per offrire servizi di gestione museale a enti pubblici e privati.

Professore di Storia dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, in possesso dei requisiti previsti, potrà insegnare nella classe di concorso A061, Storia dell'arte.

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze acquisite con la Laurea in "Storia dell'arte" concorrono alla preparazione di figure professionali dotate delle competenze richieste, per numero e per tipologia di crediti acquisiti, per accedere all'insegnamento nella classe di concorso e nelle prove per l'accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, relativamente alla classe A061. In particolare, le competenze riguardano le discipline storico-artistiche, la museologia, il restauro.

sbocchi professionali:

Scuola secondaria di secondo grado, relativamente alla classe A061, Storia dell'arte.

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte devono essere in possesso di un diploma di laurea triennale o quadriennale conseguito presso una Università italiana, o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalenti. 11/05/2014

I laureati del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (Università degli Studi di Bari), dei corsi di laurea triennale e quadriennale in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Lingue e Letterature straniere, per accedere al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte dovranno aver maturato 60 CFU di cui almeno 27 CFU nei settori: L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea e i restanti nei settori: L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale; M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese.

I Diplomatici dell'Accademia delle Belle Arti devono aver acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/19 Restauro.

L'accesso è altresì consentito ai laureati provenienti da altri corsi di laurea che abbiano acquisito 90 CFU di cui almeno 18 CFU nei settori: L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea e i restanti nei settori: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; M-GGR/01 Geografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/19 Restauro; M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese.

Il Corso di laurea istituisce una Commissione per la valutazione dei titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

La conoscenza di almeno una lingua straniera è considerata come pre-requisito di accesso al corso di laurea magistrale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte dell'Università degli Studi di Bari, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti propri della classe, ha come scopo specifico la formazione di figure professionali definite, in grado di operare con

competenza e autonomia sia nell'ambito - primario - delle indagini storico-artistiche nel territorio regionale e nazionale, sia in quello più ampio e diversificato delle strutture pubbliche e private preposte alla tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni storico-artistici.

Il piano di studi prevede l'approfondimento di discipline presenti nel corso di laurea triennale e lo studio di nuovi contenuti.

La didattica è articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi.

Sulla linea della preparazione maturata nell'ambito del corso di laurea triennale in Scienze dei beni culturali, i laureati dovranno saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è articolato secondo una logica costante di maggiore approfondimento e caratterizzazione rispetto alle competenze di carattere più generale acquisite nel triennio. Tale scelta è funzionale a produrre nello studente un costante processo di autoverifica sullo stato delle proprie conoscenze e sulle proprie capacità di comprensione di contenuti nuovi.

I laureati infatti matureranno conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, culturale e storico-artistico, proseguendo lo studio di discipline già presenti nel triennio (le discipline storico-artistiche e archeologiche) e acquisendo nuovi contenuti (Storia dell'arte dei paesi del Mediterraneo, Archeologia industriale, Iconografia e iconologia, Estetica, Storia della critica d'arte, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della musica moderna e contemporanea, Storia della scienza, Economia e gestione delle imprese, ecc.). Anche grazie all'applicazione delle metodologie di censimento, catalogazione, di analisi dei quadri territoriali e dei manufatti, saranno in grado di elaborare in modo originale idee e contesti di tipo progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La caratteristica specificità degli insegnamenti previsti nel percorso della Laurea Magistrale in Storia dell'arte conduce lo studente a utilizzare autonomamente in modo continuo le conoscenze e le competenze precedentemente acquisite: un esempio può essere offerto dalla presenza di discipline che consentono l'applicazione e il coinvolgimento dei contenuti acquisiti nel triennio, come l'informatica applicata ai beni culturali, economia e gestione delle imprese, ecc.

Il laureato sarà in grado - in contesti seminariali, nella simulazione di "casi di studio" e soprattutto nella preparazione della tesi di laurea - di affrontare e risolvere con un approccio pluridisciplinare e interdisciplinare situazioni e problemi nuovi, riferibili al contesto allargato dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA [url](#)

EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA DEL COLLEZIONISMO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE [url](#)

STORIA DELLE ARTI APPLICATE [url](#)

STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO [url](#)

area storico-artistica

Conoscenza e comprensione

In continuità con quanto maturato nel corso di laurea triennale, i laureati acquisiranno ulteriori e approfondite conoscenze e capacità di comprensione del contesto storico, delle relazioni culturali, della bibliografia scientifica e degli orientamenti metodologici più aggiornati, delle caratteristiche formali e dei dati materiali, con riferimento al patrimonio storico-artistico. Saranno in grado di procedere al censimento, alla catalogazione, allo studio analitico, interpretativo e comparativo dei contesti e dei manufatti, di elaborare testi critici complessi e di approfondire le tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Saranno infine in grado di elaborare idee originali in un contesto di ricerca e daranno prova dell'acquisizione di tali capacità nell'esame finale di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze a campi e situazioni non familiari, riuscendo a leggere contesti di ampia portata connessi all'ambito storico-artistico.

Il laureato in Storia dell'arte sarà in grado di:

- utilizzare dati inediti e dati bibliografici per comprendere e interpretare i manufatti artistici e il contesto storico-culturale nel suo complesso;
- classificare i manufatti dal punto di vista tecnico-formale, cronologico e stilistico;
- catalogare i manufatti storico-artistici;
- valutare l'incidenza e l'opportunità degli interventi di restauro;
- tracciare le linee di un progetto di ricerca o di gestione dei beni culturali, individuale o di gruppo, anche di ambito pluridisciplinare.

Un momento importante di applicazione e verifica delle conoscenze sarà costituito dalle attività di tirocinio promosse dal Corso di Studio, in particolare presso strutture pubbliche e private attive nel campo della tutela, della gestione e della valorizzazione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, ecc.).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA DEL COLLEZIONISMO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE [url](#)

STORIA DELLE ARTI APPLICATE [url](#)

STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO [url](#)

area archeologica

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area mirano al consolidamento, ampliamento e approfondimento delle conoscenze già acquisite nel triennio. Si propongono pertanto annualmente temi diversificati volti ad implementare la conoscenza della cultura del Mediterraneo e in maniera più specifica dell'Italia meridionale e della Puglia. Tale finalità è perseguita sia nell'ambito delle discipline archeologiche comuni al triennio sia grazie all'inserimento di discipline nuove, attraverso la presentazione di corsi monografici,

svolti in forma seminariale, che propongono letture trasversali di dati e fenomeni culturali di ampio raggio e di lunga durata, come le espressioni artistiche e le testimonianze archeologiche presenti nelle province orientali ed occidentali dell'Impero romano, i documenti materiali relativi alle comunità cristiane tra le età tardoantica e altomedievale, l'archeologia della produzione nel Medioevo.

Nel corso delle lezioni frontali si fornisce agli studenti un'esemplificazione di casi studio sufficiente a comprendere i temi esaminati attraverso l'utilizzo di vari tipi di fonti (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche ecc).

Di primaria importanza appare l'attenzione volta in molti casi allo studio della bibliografia tradizionale, importante fonte di conoscenza rispetto alla quale gli studenti devono pervenire ad una capacità di reperimento, consultazione, lettura corretta, analisi e sintesi, non senza una lettura critica che inquadri la fonte medesima nella storia del pensiero e ne contestualizzi il tipo di approccio al passato.

Imprescindibile è il ausilio fornito dagli strumenti multimediali, che consente agli studenti di confrontarsi con la documentazione esaminata e di esperire ed esercitare padronanza del linguaggio, capacità di riconoscimento, descrizione, analisi e contestualizzazione dell'oggetto di studio. A tal fine concorrono anche incontri seminariali, didattica integrativa su temi specifici e attività di laboratorio finalizzati all'ulteriore approfondimento dei contenuti proposti e alla verifica in itinere delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie al consolidamento, all'ampliamento ed all'approfondimento delle tematiche di studio perseguito mediante le discipline di area gli studenti dovranno essere in grado di trasferire conoscenza e comprensione maturate nel percorso di formazione a casi studio diversi rispetto a quelli affrontati in fase di apprendimento. In particolare dovranno acquisire la capacità di riconoscere, di descrivere con linguaggio appropriato, di analizzare criticamente e con approccio trasversale e multidisciplinare e di inserire un sito, un contesto o un singolo reperto archeologico nel contesto spazio-temporale - e dunque culturale - di una data comunità in un determinato momento della sua storia. Gli studenti dovranno altresì essere in grado di utilizzare correttamente tutte le fonti - letterarie, archivistiche, bibliografiche e materiali- e gli strumenti tecnologici necessari per l'indagine sul campo, la schedatura, la catalogazione e lo studio di siti e reperti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA [url](#)

EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'articolazione del corso prevede l'integrazione al proprio interno dei saperi distinti nelle singole discipline in un quadro il più possibile organico.

In questa direzione, come del resto positivamente già sperimentato, si prevede di coordinare la scelta dei programmi dei singoli corsi su argomenti, temi e problematiche comuni, all'interno dei due percorsi di formazione. Attraverso lo studio della bibliografia specializzata e la ricostruzione delle articolate posizioni storiografiche e critiche, i laureati saranno in grado di procedere autonomamente ad uno studio comparato della Storia dell'arte. L'obiettivo sarà raggiunto grazie all'impostazione seminariale dei corsi, alle esercitazioni e soprattutto all'esperienza della tesi di laurea, concepita come contributo alla storia degli studi.

In continuità con quanto impostato nel triennio, i laureati saranno consapevoli degli aspetti legati alla

	tutela, alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali, in una visione ampia delle potenzialità sociali ed economiche del nostro patrimonio.
Abilità comunicative	<p>Il ricorso ad elaborati scritti e a seminari, in particolare per i laureandi sugli argomenti della propria dissertazione finale, costituisce parte integrante del percorso formativo della Laurea Magistrale in Storia dell'arte.</p> <p>In un contesto caratterizzato dalla crescente diffusione delle possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici, il corpo docente è chiamato a svolgere una funzione di guida e verifica sul piano non solo ovviamente dei contenuti ma anche dei metodi, degli strumenti e dei fini della comunicazione scientifica e divulgativa. Ciò è di fondamentale importanza ai fini della costruzione di una consapevolezza il più possibile diffusa della rilevanza straordinaria del patrimonio culturale nazionale, spingendo il più possibile all'utilizzazione delle competenze precedentemente acquisite sul piano linguistico e gestionale, di vero e proprio marketing della principale "materia prima" del Paese.</p>
Capacità di apprendimento	<p>L'articolazione complessiva del percorso didattico della Laurea Magistrale in Storia dell'arte comporta una serie di elementi costitutivi, quali: l'autoverifica costante delle competenze acquisite; il loro uso autonomo; l'integrazione tra i vari punti di vista settoriali in quadri di sintesi organicamente costituiti; l'apprendimento delle forme e dei metodi della comunicazione scientifica e divulgativa. Questi elementi, integrati reciprocamente, sono funzionali a che lo studente divenga sempre più autonomo nell'attività della ricerca.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valorizzata e monitorata nel corso della didattica frontale, dell'attività seminariale, delle esercitazioni - organizzate con il contributo attivo e originale degli studenti - e dei sopralluoghi.</p>

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale é costituita dalla discussione di una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie ad eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione, in particolare nell'ottica di integrazione dei saperi settoriali nel quadro organico della scienza storica nel suo complesso.

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

In continuità con l'esperienza conclusiva del triennio, l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea magistrale consente di valutare il livello di maturazione e i risultati raggiunti in ordine alla capacità di:

- utilizzare in maniera autonoma gli strumenti più importanti per una ricerca scientifica: bibliografie, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line;
- valutare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto;
- elaborare i contenuti della ricerca alla luce dei più recenti orientamenti interpretativi della critica, secondo un linguaggio e una struttura metodologicamente corretti;
- inserire l'argomento specifico in un quadro storico-culturale più ampio, cogliendone le relazioni, le interferenze e l'influenza sui fenomeni cronologicamente successivi al periodo considerato;

- proporre ipotesi interpretative documentate e originali in relazione all'argomento oggetto della ricerca.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte 2015-16

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

I metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari consistono in:

25/05/2015

- esami orali;
- esoneri parziali scritti e orali;
- prove di laboratorio;
- prova finale.

Gli esami orali vertono sul programma della disciplina.

Gli esoneri parziali riguardano segmenti circoscritti del programma complessivo, proposti o attraverso la modalità dei quesiti aperti o attraverso immagini da identificare o commentare.

Le prove di laboratorio sono diversamente articolate in base alla tipologia delle discipline di riferimento: consistono perciò in test scritti e orali per l'accertamento delle competenze linguistiche e informatiche o nella discussione di schede o elaborati relativi alle esperienze pratiche.

La prova finale riassume l'intero percorso di acquisizione di competenze e contenuti, attraverso un ampio e articolato lavoro di ricerca su un argomento concordato con il docente relatore e sottoposto nella seduta di laurea all'attenzione della Commissione e in particolare del docente correlatore.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2015-2016/

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/corsi/storia-arte/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-e-date-prova-finale>;

<http://www.uniba.it/corsi/storia-arte/laurearsi/esami-di-laurea>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA link	NUZZO DONATELLA	PA	6	42	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	FIORIELLO CUSTODE, SILVIO, CARMELO	RU	6	42	
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA link	LAGANARA CATERINA ANNA MARIA	PA	6	42	
4.	L-ANT/08	Anno di corso 1	EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE link	FELLE ANTONIO	PA	6	42	
5.	L-ART/01	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA link	BIANCO ROSANNA	RU	6	42	
6.	INF/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	DOCENTE FITTIZIO		3	30	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	SISTO PIETRO	PA	6	42	
8.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA BIZANTINA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
9.	L-ART/02	Anno di	STORIA DEL COLLEZIONISMO	LEONARDI	RU	6	42	

		corso 1	link	ANDREA				
10.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO link	BERTELLI GIOIA	PO	6	42	
11.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE link	DEROSA LUISA MARIA STERPETA	RU	6	42	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'INDUSTRIA EDITORIALE CONTEMPORANEA link	PIRRO FEDERICO	PA	6	42	
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI APPLICATE link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
14.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA link	PASCULLI DOMENICA	PA	9	63	
15.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO link	BERTELLI GIOIA	PO	9	63	
16.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'EUROPA MODERNA link	CARRINO ANNASTELLA	PA	6	42	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco e breve descrizione delle Biblioteche disponibili

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

25/05/2015

La verifica della preparazione personale è articolata in 2 fasi:

- la prima, preliminare all'immatricolazione e svolta da una Commissione del Corso di studio, consiste nella verifica dei curricula e del possesso dei requisiti necessari all'iscrizione, in particolare per gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale diversa da quella di Scienze dei Beni Culturali (a Bari o presso altri Atenei), o siano in possesso di una laurea quadriennale;
- la seconda, di ambito disciplinare, è svolta dai singoli docenti all'inizio del corso ed è finalizzata a verificare il grado di preparazione degli studenti e ad armonizzare il gruppo, spesso costituito da studenti iscritti a diversi corsi di laurea magistrali.

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete organizza una serie di attività e iniziative rivolte all'Orientamento e al Tutorato in ingresso e in itinere.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

21/05/2015

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea).

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete organizza una serie di attività e iniziative rivolte all'Orientamento e al Tutorato in ingresso e in itinere.

Descrizione link: Servizio di orientamento e tutorato del Dipartimento LeLiA

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

11/05/2015

Sono attive le convenzioni:

- 1) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia (Convenzione d'Ateneo): Archivi di Stato della regione, Biblioteca nazionale di Bari, Soprintendenze della regione, Polo Museale
- 2) Pinacoteca Provinciale di Bari
- 3) Comune di Conversano
- 4) Comune di Terlizzi: Pinacoteca Michele de Napoli (Convenzione d'Ateneo)
- 6) Società Cooperativa Sistema Museo di Perugia, responsabile del Museo della Città e del Territorio di Corato
- 7) COBAR s.p.a., Altamura
- 8) Mecastone, Bisceglie
- 9) Museo Pino Pascali, Polignano a Mare
- 10) l'Associazione Culturale Area C-Contemporary Cultures di Trani
- 11) Nova Apulia SCaRL
- 12) Comune di Giovinazzo
- 13) Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata - Matera

Il CdS ha individuato un referente per la mobilità studentesca e per promuovere attività di tirocinio e stage. Responsabile per il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate: dott.ssa R. Bianco.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>

14/05/2014

Il CdS ha individuato un referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di la mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus. Responsabile per il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate: prof. Pasquale Gallo.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
UNIVERSITÉ DE HAUTE-BRETAGNE (Rennes FRANCIA)	24/04/2014	8
Georg-August-Universität (Göttingen GERMANIA)	26/02/2014	3
Universität Regensburg (Regensburg GERMANIA)	20/04/2014	7
Universität des Saarlandes (Saarbrücken GERMANIA)	17/04/2014	7

Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	26/02/2014	7
Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	12/03/2014	7
Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	28/02/2014	7
Universidade de Santiago de Compostela (Santiago De Compostela SPAGNA)	28/02/2014	7
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	22/01/2014	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/05/2015

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Sicuramente uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento).

Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte un buon grado di motivazione.

In alcuni casi presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari e di Foggia, la Pinacoteca Provinciale di Bari, la Pinacoteca Comunale De Napoli di Terlizzi, il Museo Diocesano di Bisceglie gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.

Nel 2012 la Pinacoteca provinciale di Bari ha affidato ai neolaureati in Storia dell'arte il programma di visite guidate rivolte a scuole e associazioni culturali nel centro antico di Bari e nel Museo. Lo stage, della durata di 6 mesi, prevede per gli stagisti un rimborso spese forfetario. La stessa Pinacoteca ha coinvolto nella catalogazione informatizzata del patrimonio librario e nell'organizzazione della Biblioteca Michele D'Elia laureandi e laureati in Storia dell'arte e in Beni Archivistici e Librari.

Il Corso di Studio ha organizzato alcune iniziative in collaborazione con il corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e con il corso di laurea magistrale in Archeologia:

- Il 5 giugno 2014 è stato promosso un incontro sul tema "Impara l'arte e non metterla da parte". Alcune esperienze a confronto nel mondo dei beni culturali. L'iniziativa ha illustrato le potenzialità occupazionali nel settore dei beni culturali, attraverso la presentazione di esperienze e strutture attive sul territorio e costituite da laureati presso il nostro Ateneo, in particolare: AL.T.A.I.R. srl, Alta Tecnologia in Archeologia per l'Innovazione e la Ricerca, Azienda spin-off, Università degli Studi di Bari Aldo Moro; ARS soc. coop., Archeologia Recupero Sviluppo, Gioia del Colle; ArTA aps, Archeologia Turismo Arte, Bari; ECLETTICA_Cultura dell'Arte, associazione culturale, Barletta; Fatti d'Arte, associazione culturale, Bitonto; FeArT, soc. coop., Molfetta; Stupor Apuliae, associazione culturale, Sannicandro di Bari; Ulixes, soc. coop. soc., Bitonto. Sono intervenuti inoltre Direttori e Responsabili di Musei del territorio e un docente di Economia e gestione delle imprese.

- dal 19 al 23 gennaio 2015 è stata organizzata una settimana dedicata ai rapporti con il mondo del lavoro, in particolare la scuola, i finanziamenti regionali nel campo dei beni culturali, la fotografia, la catalogazione dei beni culturali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programma della settimana "Dopo la laurea, verso il lavoro"

25/09/2015

I dati elaborati da Valmon (a.a. 2010-2011) consentono di ricostruire le opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica: si evidenzia che, per quanto riguarda il corpo docente, la somministrazione degli insegnamenti, il materiale didattico, il ricevimento degli studenti, il coordinamento degli orari dei diversi insegnamenti, come pure l'interesse che le diverse discipline afferenti al corso di Storia dell'Arte hanno saputo suscitare e la preparazione di base che gli studenti hanno acquisito nel corso triennale, i risultati possono definirsi quasi ottimali. Invece manchevole sotto diversi punti è quanto l'Università offre per quello che riguarda l'organizzazione delle biblioteche con mancanza di posti e poco aggiornamento bibliografico, la ristrettezza delle aule e la mancanza di strumenti adatti a sviluppare la ricerca. In particolare le risposte al punto D1 (Informazioni sull'insegnamento) registrano un incremento rispetto al 2009-2010 (media 8,32).

I dati dell'a.a. 2011-2012 evidenziano che, per quanto riguarda il corpo docente, la somministrazione degli insegnamenti, il materiale didattico, il ricevimento degli studenti, il coordinamento degli orari dei diversi insegnamenti, il rispetto del calendario delle lezioni come pure l'interesse che le diverse discipline afferenti al corso di Storia dell'Arte hanno saputo suscitare e la preparazione di base che gli studenti hanno acquisito nel corso triennale, i risultati possono definirsi molto buoni. Invece manchevole sotto diversi punti è quanto l'Università offre per quello che riguarda le aule, i locali per le esperienze pratiche, le relative attrezzature (D 18, 19, 20, 21). Il questionario rispetto a quello precedente ha subito modifiche per quanto riguarda l'organizzazione bibliotecaria. Si rileva che le risposte al punto D1 (informazioni sull'insegnamento) sono in leggera flessione rispetto all'anno 2010-2011 (media 7,64).

Il rilevamento 2012-13 evidenzia che le informazioni sull'insegnamento sono chiare (8,7), i temi affrontati a lezione sono coerenti al programma (9,2), il materiale didattico è adeguato (8,8). Il giudizio sulla presenza, disponibilità, uso di sussidi didattici da parte dei docenti è compreso tra 9 e 9,6. La chiarezza, l'utilità, l'interesse per le lezioni registrano valori compresi tra 8,5 e 9,1. Il giudizio su aule, laboratori e attrezzature rivela valori inferiori, compresi tra 6,5 e 6,7. mentre il giudizio sull'organizzazione del calendario didattico è 8,3. Il grado di soddisfazione complessivo registra il valore 8,8 e l'interesse per le discipline 8,9.

Il rilevamento delle opinioni degli studenti del primo semestre dell'a. a. 2013-14

(<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8319/storia-dellarte-a.a.-2013-14-i-semester/view>) evidenzia una situazione positiva: per quanto riguarda gli insegnamenti, le conoscenze preliminari sono ritenute sufficienti (84%), il carico di studio proporzionato ai CFU (89,9%), il materiale didattico adeguato (96,4%), le modalità d'esame sono chiare (98,2%). Molto positivo il giudizio sulla docenza: rispetto degli orari (99,4%), capacità di motivare (97%), chiarezza (96,5), utilità delle attività didattiche integrative (96,3%), coerenza tra l'insegnamento e il programma (99,4%), reperibilità (100%). L'interesse per gli argomenti trattati è del 96,5%.

I suggerimenti avanzati dagli studenti riguardano la possibilità di ricevere maggiori conoscenze di base (31,4%), fornire il materiale didattico con anticipo (22,5%), inserire prove d'esame intermedie (20,6%); gli studenti non frequentanti propongono di attivare insegnamenti serali (28,6%).

I dati elaborati dai questionari predisposti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo di Bari per l'intero a.a. 2013-14 rilevano un ottimo giudizio complessivo sulla didattica del CdL che si attesta su un media di 96% e raggiunge una media del 97% in rapporto all'interesse suscitato dalle diverse discipline afferenti al corso di Storia dell'Arte. Per quanto riguarda in particolare la docenza (quesiti 5-10) dalla disaggregazione dei dati per gruppi omogenei di items la media si colloca sul 98% di gradimento rispetto alla presenza dei docenti, al rispetto del calendario di lezioni e orari di ricevimento, alla somministrazione degli insegnamenti, al

materiale didattico. Per quanto riguarda gli insegnamenti (quesiti 1-4) il dato più basso, ma con una media decisamente rispettabile del 84% è quello relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto agli argomenti previsti dagli insegnamenti del Corso. Questa percezione di un'area di criticità nel bagaglio delle conoscenze di base già percepita dagli studenti del triennio perdura anche nel corso di Laurea Magistrale a conferma che la difficoltà ha origini lontane da ricercare nelle storie di formazione pregressa degli studenti non sempre risolvibili nonostante gli interventi predisposti dal CdL finalizzati a circoscrivere il problema. Non a caso tra i suggerimenti proposti dagli studenti la richiesta di incrementare l'attività di supporto didattico e di fornire più conoscenze di base si attesta su una media apprezzabile del 48%. Interessante tra i suggerimenti, oltre alla somministrazione anticipata del materiale didattico (22%), l'inserimento di prove di esame intermedie (22%) che si muovono in una direzione di più agile gestione da parte degli studenti dello studio individuale per la preparazione della verifica di esame.

Descrizione link: Opinione degli studenti, a.a. 2013-14, Storia dell'arte

Link inserito: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8319/new-storia-dellarte-a.a.-2013-14/view>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

I dati Almalaurea, in particolare l'indagine sul Profilo dei laureati a. 2011, evidenziano che la scelta del corso di L.M. è dovuta a fattori culturali (60%) o fattori culturali e professionalizzanti (24%). Per quanto riguarda l'esperienza universitaria si dichiarano soddisfatti 40%; un po' meno 36%; soddisfatti dei rapporti con i docenti: sì 28%, un po' meno 56%; soddisfatti dei rapporti con gli studenti sì 52%; aule spesso adeguate nel 44%; postazioni informatiche presenti ma inadeguate 72%; biblioteche (prestito, orari, consultazione) abbastanza positiva 60%; il carico di studio degli insegnamenti è stato sostenibile sì 56%, più sì che no 44%. Si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea il 68%, mentre ad altra università e altro corso specialistico il 16%.

Dall'indagine AlmaLaurea 2012, si evince che il fattore determinante nella scelta del corso di laurea magistrale è dovuto a motivi culturali (52,0%), poi sia culturali sia professionalizzanti (34,8%).

Dell'esperienza universitaria risultano soddisfatti 56,5%; un po' meno 26,1%; soddisfatti dei rapporti con i docenti: sì 34,8%, un po' meno 52,2%; soddisfatti dei rapporti con gli studenti sì 73,9%; aule spesso adeguate nel 60,9%; postazioni informatiche presenti ma inadeguate 39,1%; biblioteche (prestito, orari, consultazione) abbastanza positiva 69,6%; carico di studio degli insegnamenti è stato sostenibile sì 52,2%, più sì che no 47,8%. Si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea 65,2%, mentre ad altra università e altro corso specialistico il 17,4%.

I colloqui diretti con studenti e neolaureati hanno confermato alcuni punti centrali: l'esigenza di costruire percorsi individuali per un maggiore approfondimento degli ambiti legati alla storia dell'arte; l'esigenza di un'efficace struttura di tutorato, una migliore organizzazione didattica, il potenziamento delle attività pratiche e di attività laboratoriali, la possibilità di realizzare approfondimenti e un maggiore coinvolgimento nelle lezioni.

I dati AlmaLaurea 2013, su un campione di 24 questionari su 36 laureati, evidenziano un grado di soddisfazione sul corso nel suo complesso decisamente positivo per il 45,8, positivo sempre per il 45,8; il rapporto con i docenti è decisamente positivo per il 33,3%, positivo per il 58,3%. La valutazione delle aule si attesta tra un giudizio molto positivo e positivo tra il 25% e il 41,7%, delle postazioni informatiche tra l'8,3% e il 33,3%, delle biblioteche tra il 33,3% e il 41,7%. Il 62,5% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo di Bari e il 28,8% allo stesso corso di altro Ateneo.

L'indagine sul Profilo dei laureati a. 2014 condotto dal consorzio Alma Laurea su un campione di 16 questionari su 25 laureati evidenziano un grado di soddisfazione sul CdL complessivamente positivo con una alta percentuale di risposte decisamente positive 62,5% in crescita rispetto al precedente rilevamento. Cresce l'età media di conseguimento della laurea (27 anni) e l'indice di discrasia tra questo dato e la durata ufficiale del Corso, ma il dato va incrociato con quello relativo all'immatricolazione al Corso magistrale che nella maggior parte dei casi (72%) risulta procrastinato di almeno due anni oltre il conseguimento del titolo triennale. La spiegazione è verosimilmente da ricercare nel tentativo dei laureati triennali di utilizzare il titolo acquisito nella ricerca di lavoro e decidere un proseguimento spesso solo a seguito di scarsi risultati della loro ricerca resa ancora più problematica in

una situazione di crisi prolungata come quella attraversata dalla comunità nazionale. Non a caso è alta la percentuale di coloro che dichiarano di aver avuto durante il corso di studi esperienze di lavoro per lo più saltuarie (65,5%) o stagionali (25%), in nessun caso collegato al percorso di formazione. Da questa situazione nasce la richiesta di esperienze di stage e tirocini a cui il CdL ha destinato soprattutto negli anni più recenti risorse organizzative e relazionali di rilievo come testimonia la buona percentuale di studenti che hanno usufruito di queste opportunità (38%). Discreto l'apprezzamento relativo alle strutture: aule spesso adeguate (50%); postazioni informatiche presenti ma inadeguate (72%); biblioteche (prestito, orari, consultazione) abbastanza positivo (60%). Nel complesso il giudizio positivo si sostanzia nella buona percentuale (68%) di coloro che dichiarano che iscriverebbero nuovamente al corso di laurea nello stesso Ateneo.

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo laureati, Indagine 2014, LM Storia dell'arte

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=>



05/10/2015

La numerosità in ingresso registra un calo tra 2009/10 (68), 2010/11 (47), 2011/12 (41), 2012-13 (31), 2013-14 (32), 2014-15 (41) (Dati Ateneo). Buona l'attrattività su studenti residenti e/o diplomati in altre province pugliesi (il 25%). Scarsa attrattività su residenti fuori regione (5%). Nel passaggio dalla triennale in Scienze dei Beni culturali di Bari alla magistrale di Storia dell'Arte, si osserva una diminuzione nelle iscrizioni. Sono possibili due spiegazioni: - dispersione e non proseguimento effettivo; - iscrizione alla magistrale presso altri Atenei regionali ed extraregionali. Quest'ultima risponde a logiche solo in parte attribuibili al CdS: la motivazione sembra essere l'esigenza di fare esperienza in ambienti differenti.

Gli studenti sono in possesso di maturità liceale (66%), tecnica (8%), professionale (6%) o altro (20%) (Dati Ateneo). Per l'a.a. 2014-15 sono in possesso di maturità liceale 20 studenti, tecnica 9 studenti, professionale 1 studente, altro 8 studenti (Dati Ateneo). Il voto medio del diploma di maturità è 83,35/100, il voto medio della laurea triennale è 111,5 (dati AlmaLaurea).

Nel 2013-14 il 62,1% ha conseguito un voto di laurea triennale compreso tra 100 e 109, il 34,5% tra 110 e 110 e lode, il 3,4% non dichiara il voto.

Fuori corso (a.a. 2009/10-2011-12): per il 2009-2010 netto miglioramento per il passaggio del DM 270/04: dal 100% al 13,2% di fuori corso con una linea di tendenza in salita negli anni successivi (dal 27,73% al 47,7%); nel 2012-13 su 104 iscritti si rilevano 46 fuori corso (44,2%). Nel 2013 12 studenti hanno conseguito la laurea in corso, 24 fuori corso. Nell'anno solare 2014 6 studenti si sono laureati in corso, 19 fuori corso, dei quali 12 al primo anno fuori corso.

Esiti degli esami di profitto e di laurea: dal 2009 al 2012 la votazione media degli esami è piuttosto alta: 29,2-27,9 per iscritti pre DM 270/04, con una deviazione standard tra 1,7 e 3,3; 29 e 28,8 per iscritti post DM 270/0, con una deviazione standard assestata tra 1,6 e 1,9; laurea: percentuale vicina al 100% di voti di laurea superiori al 100: nel 2009 23 su 25; nel 2010 28 su 32; nel 2011 39 su 45; nel 2012 40 su 41. Nel 2013 7 laureati riportano una votazione tra 100 e 109, 30 tra 110 e 110 e lode. Nel 2014 2 studenti hanno conseguito la laurea con una votazione tra 100 e 109, 23 tra 110 e 110 e lode.

La percentuale tra numero di iscritti e quantità di CFU conseguiti segue una linea di tendenza lievemente discendente (da 33 a 25) per iscritti pre DM 270/04; per iscritti post DM 270/04 la percentuale sale, con una linea di tendenza discendente (da 36,6 a 31,2 nel 2012).

Nel 2013-14 uno studente ha scelto il percorso part-time.

I dati forniti dall'Ateneo (tab. 7) relativi alla media di CFU conseguiti al primo anno, evidenziano un calo tra l'a.a. 2009-10 e 2011-12 (da 36 CFU a 31,2 a 25,6) e una risalita tra 2012-13 (38,8) e 2013-14 (37,1). Lo stesso calo è evidente nella percentuale di studenti che al secondo anno hanno conseguito oltre 40 CFU: 43,4% nel 2009-10, 20,5% nel 2010-11, 6,7% nel 2011-12, e la successiva ripresa: 40% nel 2012-13, 40,6% nel 2013-14.

La tab. 8 analizza la media dei voti degli esami superati tra il 2009-10 e il 2013-14: i risultati sono compresi tra il 28,8 e il 29, con una percentuale tra l'81,3% e l'82,4% tra il 28 e il 30 e lode.

La tab. 8 bis analizza la situazione degli immatricolati dell'a.a. 2012-13, registrando il numero dei laureati in corso, i passaggi, i trasferimenti, le rinunce, gli iscritti fuori corso. Dei 29 immatricolati nel 2012-13, 11 (il 37,9%) si sono laureati entro il 2013-14, 4 (il 13,8) hanno rinunciato agli studi, 9 (il 31%) sono ancora iscritti nel 2014-15, 5 (17,2%) non si sono iscritti.

Il numero di laureati fuori corso post DM 270/04 è in apprezzabile miglioramento rispetto ai laureati pre DM 270/04 (2009: 14 su 26; 2010: 14 su 32; 2011: 15 su 45; 2012: 22 su 41; nel 2013 12 su 24).

La durata media degli studi per gli anni 2010-2011 è di 2,6/2,7, 2,8, per il 2012 di 2,6 anni per salire nel 2013 a 3 anni, inferiore alla media nazionale (3,3) (dati AlmaLaurea).

L'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2014 evidenzia l'età media alla laurea di 30,4, la votazione di 112, la durata media di 3,3 anni.

In calo la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale: da 3 studenti nel 2010-11 a 1 studente nel 2011-12.

Descrizione link: tabella riepilogativa dati

Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/db/MA_4/8319-storia-dellarte.xls/view

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: tabella riepilogativa corso di laurea

QUADRO C2

Efficacia Esterna

25/09/2015

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2011 (dopo un anno dal conseguimento del titolo) emerge, su un campione di 25 laureati intervistati (pari al 78,1% del totale dei laureati della sede), la presenza di 8 occupati, dei quali il 25% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, il 50% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 25% prosegue il lavoro iniziato durante la magistrale.

Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 2,5 mesi.

Nel 2012, ad un anno dalla laurea, su 45 laureati nell'anno solare 2011, il campione è costituito da 37 intervistati (82,2%). Il numero di occupati è 18 (48,6%). Di questi, il 27,8% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso di laurea; il 22,2% prosegue altra attività; il 38,9% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea.

Le attività sono nel campo dei servizi: commercio (16,7%), trasporto, pubblicità, comunicazioni (5,6%), consulenze varie (5,6%), Pubblica Amministrazione, Forze Armate (5,6%), Istruzione e ricerca (11,1%), altri servizi (55,6%).

Il conseguimento della laurea ha prodotto un miglioramento nella posizione lavorativa (25%) e nelle competenze professionali (75%).

Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 4 mesi.

I dati AlmaLaurea 2013 (ad 1 anno dal conseguimento della laurea) su 43 laureati e 23 intervistati rilevano 11 occupati: di questi, il 27,3% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso, il 9,1% il lavoro iniziato durante il corso, il 54,5% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea.

I dati AlmaLaurea 2014 (ad 1 anno dal conseguimento della laurea) su 36 laureati e 30 intervistati rilevano 10 occupati: di questi, il 30% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso, il 10% il lavoro iniziato durante il corso, il 20% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea, il 40% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Dal conseguimento del titolo al primo lavoro trascorre un periodo medio di 3,7 mesi. I 10 occupati si dividono tra pubblico (20%) e privato (80%).

La stessa indagine AlmaLaurea 2014, a tre anni dalla laurea, evidenzia su 45 laureati e 37 intervistati, registra 17 occupati. Di questi, il 41,2% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso, il 5,9% il lavoro iniziato durante il corso, il 52,9% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea. Dal conseguimento del titolo al primo lavoro trascorre un periodo medio di 13,3 mesi. I 17 occupati si dividono tra pubblico (29,4%) e privato (64,7%).

Descrizione link: AlmaLaurea, Condizione occupazionale dei laureati, LM- Storia dell'arte

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

18/09/2015

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Sicuramente uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento).

Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte un buon grado di motivazione.

In alcuni casi presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari e di Foggia, la Pinacoteca Provinciale di Bari, la Pinacoteca Comunale De Napoli di Terlizzi, il Museo Diocesano di Bisceglie gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.

Nel 2012, 2013, 2014 la Pinacoteca provinciale di Bari ha affidato a laureandi in Storia dell'arte il programma di visite guidate rivolte a scuole e associazioni culturali nel centro antico di Bari e nel Museo. La stessa Pinacoteca ha coinvolto nella catalogazione informatizzata del patrimonio librario e nell'organizzazione della Biblioteca Michele D'Elia laureandi e laureati in Storia dell'arte.

La Pinacoteca de Napoli di Terlizzi ha coinvolto alcuni laureandi nell'organizzazione di Mostre ("Volti. Ritratti ideali/reali nella pittura di Michele de Napoli", "Revival. L'architettura antica, medievale e rinascimentale nella pittura di Michele de Napoli", "Chiaroscuri. Il simbolismo del colore nella pittura di Michele de Napoli), rilevando negli stagisti, precisione, affidabilità, attenzione nelle fasi di approccio all'opera d'arte e autonomia nell'assumere decisioni.

Tra giugno e agosto 2014 tre stagiste hanno collaborato al progetto "Renkontigo" a Trani, finalizzato alla valorizzazione di alcuni giardini storici di Trani attraverso l'installazione di opere d'arte contemporanea. Il contributo delle tre studentesse è stato per gli organizzatori molto efficace e utile nelle fasi di comunicazione e divulgazione. Tra il 2014 e il 2015 il Dipartimento ha stipulato nuove convenzioni di tirocinio, finalizzate a coinvolgere gli studenti in attività di gestione e valorizzazione dei beni culturali. In particolare: ArTA, Archeologia Turismo Arte aps, struttura che gestisce il Museo Archeologico Provinciale di Bari, mira a fornire allo studente i fondamenti della gestione e della valorizzazione del territorio barese e dei beni archeologici e storico-artistici in esso presenti. Nova Apulia s.c.a r.l., società concessionaria del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la gestione integrata dei servizi di accoglienza ai visitatori nei Castelli e nei Musei statali in Puglia, consente esperienze di tirocinio a Castel del Monte (BT), Castello Svevo di Bari (BA), nel Castello Svevo di Trani (BT), presso il MARTA Museo Nazionale Archeologico di Taranto (TA), il Museo Nazionale e Parco archeologico di Egnazia, Fasano (BR), il Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle e Parco Archeologico di Monte Sannace (BA). A Castel del Monte e nei castelli di Trani e Bari la società organizza inoltre visite guidate e itinerari, attività laboratoriali, manuali e creative, differenziate per fascia d'età, visite animate, interattive e drammatizzate. La convenzione con il Comune di Giovinazzo, Assessorato alla Cultura, Turismo e Politiche Giovanili, consente una conoscenza diretta delle attività dell'Assessorato e la maturazione di competenze in ambito progettuale. L'attività riguarda l'organizzazione di visite guidate ed eventi culturali, la cura dei materiali illustrativi del patrimonio culturale del Comune di Giovinazzo, l'affiancamento alle attività dell'Assessorato. Inoltre è stata stipulata la convenzione con la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata, Matera, rivolta soprattutto agli studenti residenti in Basilicata.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/05/2014

Il team di AQ del CdS è composto da:

Prof.ssa Gioia Bertelli (Docente del CdS e Coordinatore Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte) Responsabile del Riesame

Prof.ssa Pasqua Colafrancesco (Coordinatore CdS triennale in Scienze dei Beni Culturali)

Dott.ssa Rosanna Bianco (Docente del CdS, Referente assicurazione della Qualità CdS)

Dott.ssa Paola De Santis (Docente del CdS)

Dott.ssa Giuseppina Gadaleta (Docente del CdS)

Dott.ssa Fedora D'Armento (Tecnico Amministrativo con funzione di manager della didattica)

I criteri di scelta del Referente e dei componenti del Team, in coerenza con la logica del sistema AVA-CdS (cfr. Documento finale ANVUR del 30 gennaio 2013), sono stati: titolarità di un insegnamento previsto nel piano didattico dello stesso CdS che garantisce la conoscenza del funzionamento e delle dinamiche proprie del Corso; l'afferenza ai Dipartimenti nel quale il CdS è incardinato, che favorisce il necessario rapporto tra i due organismi collegiali; conoscenza delle problematiche relative alla valutazione dell'attività didattica; esperienza già maturata nell'elaborazione del Rapporto di Riesame.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio.

Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame del Corso di Studio.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

In relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS sulla scorta delle indicazioni fornite dal Documento finale ANVUR, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell' accertamento provvede nei mesi di ottobre novembre di ogni anno accademico alla elaborazione e somministrazione dei test preliminari per l'accertamento dei saperi essenziali destinati agli studenti immatricolati. Sulla base della verifica dei risultati predispone successivamente un piano concordato di interventi di didattica integrativa da proporre alla discussione e approvazione del Consiglio. Organizza nell' arco dei due semestri di ogni anno accademico la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti con opportuno adeguamento del modello di questionario proposto dal Documento ANVUR alle specifiche realtà del Corso di Studi e alle caratteristiche della sua utenza studentesca. Lo stesso intervento di monitoraggio del grado di soddisfazione sarà rivolto agli studenti in uscita alla vigilia delle sedute di Laurea nelle sessioni di marzo, giugno e febbraio. Compatibilmente con la possibilità reale di accedere in tempi utili ai risultati dei due tipi di questionari sia per quanto riguarda i dati delle singole discipline che quelli generali relativi al Corso il Team di AQ organizza i tempi e le modalità di comunicazione e adeguata discussione dei dati emersi dal rilevamento con incontri aperti non solo alla rappresentanza degli studenti ma anche alla più ampia componente studentesca.

QUADRO D4**Riesame annuale**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame 2013

QUADRO D5**Progettazione del CdS****QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Storia dell'arte
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	History of Art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/corsi/storia-arte
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERTELLI Gioia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparete
Altri dipartimenti	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) Scienze dell'Antichit e del Tardoantico

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1.	BERTELLI	Gioia	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO 2. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO
2.	DEROSA	Luisa Maria Sterpeta	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE
3.	GIANNELLI	Alessandra, Carmela, Maria	M-GGR/02	PA	1	Affine	1. GEOGRAFIA DEL TURISMO
4.	LEONARDI	Andrea	L-ART/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL COLLEZIONISMO
5.	PASCULLI	Domenica	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA
6.	SISTO	Pietro	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
7.	SPERKEN	Christine	L-ART/03	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
8.	TROMBETTA	Maristella	M-FIL/04	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Bertelli

Gioia

Bianco	Rosanna
Colafrancesco	Pasqua
D'Armento	Fedora
De Santis	Paola
Gadaleta	Giuseppina

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BERTELLI	Gioia	
BIANCO	Rosanna	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: piazza Umberto I 1 70121 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8319^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008 - 19/02/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Storia dell'arte (cod off=1323984)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Storia dell'arte (cod off=1323984)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	021505733	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	Donatella NUZZO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-ANT/08	42
2	2015	021505734	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE	L-ANT/07	Custode, Silvio, Carmelo FIORIELLO <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-ANT/07	42
3	2015	021505735	CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA	L-ANT/08	Caterina Anna Maria LAGANARA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-ANT/08	42
4	2014	021503289	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Fabrizio Flavio BALDASSARRE <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	SECS-P/08	42
5	2015	021505742	EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE	L-ANT/08	Antonio, Enrico FELLE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	L-ANT/08	42
6	2014	021503293	GEOGRAFIA DEL TURISMO	M-GGR/02	Docente di riferimento Alessandra, Carmela, Maria GIANNELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI</i> ALDO MORO	M-GGR/02	42
			ICONOGRAFIA E		Rosanna BIANCO <i>Ricercatore</i>		

7	2015	021505743	ICONOLOGIA	L-ART/01	<i>Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/01	42
8	2015	021505745	LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	INF/01	Fittizio DOCENTE		30
9	2015	021505750	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Pietro SISTO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-FIL-LET/10	42
10	2015	021505756	STORIA BIZANTINA	M-STO/01	Fittizio DOCENTE		42
11	2015	021505757	STORIA DEL COLLEZIONISMO	L-ART/02	Docente di riferimento Andrea LEONARDI <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/02	42
12	2014	021503305	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Docente di riferimento Christine SPERKEN <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/03	63
13	2014	021503305	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Fittizio DOCENTE		63
14	2015	021505760	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO	L-ART/01	Docente di riferimento Gioia BERTELLI <i>Prof. I.a fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/01	42
15	2015	021505761	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE	L-ART/01	Docente di riferimento Luisa Maria Sterpeta DEROSA <i>Ricercatore Università degli</i>	L-ART/01	42

16	2015	021505765	STORIA DELL'INDUSTRIA EDITORIALE CONTEMPORANEA	M-STO/04	<i>Studi di BARI ALDO MORO</i> Federico PIRRO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/04	42	
17	2014	021503302	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	M-FIL/04	Docente di riferimento Maristella TROMBETTA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-FIL/04	42	
18	2014	021503304	STORIA DELLA SCIENZA	M-STO/05	Liborio DIBATTISTA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/05	42	
19	2015	021505762	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	L-ART/02	Fittizio DOCENTE		42	
20	2015	021505763	STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA	L-ART/02	Docente di riferimento Domenica PASCULLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/02	63	
21	2015	021505764	STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO	L-ART/01	Docente di riferimento Gioia BERTELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-ART/01	63	
22	2015	021506974	STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'EUROPA MODERNA	M-STO/02	Annastella CARRINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/02	42	
							ore totali	996

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore		CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	<i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA MERIDIONALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	57	39	39 - 39
	<i>STORIA DEL COLLEZIONISMO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLE ARTI APPLICATE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	<i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	<i>ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	<i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU</i>	24	12	12 - 12
	<i>CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline metodologiche	M-FIL/04 Estetica			
	<i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale			
	<i>STORIA BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	<i>STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>	18	6	6 - 6

M-STO/04 Storia contemporanea
*STORIA DELL'INDUSTRIA EDITORIALE
 CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 69 69 -
69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>	24	12	12 - 12 min
	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU</i>			12
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche <i>STORIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 6 CFU</i>			

Totale attività Affini 12 12 -
12

Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		11	11	11
Per la prova finale		25	25	25
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		39	39	39

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Tra le attività affini e integrative sono stati indicati settori scientifico disciplinari che consentono approfondimenti e ampliamenti nelle discipline filosofiche, musicali, teatrali e storico-scientifiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	39	39	-
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana	12	12	-
Discipline metodologiche	M-FIL/04 Estetica	6	6	-

Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	6	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6	-
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			69 - 69	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	12	12	12
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale			
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche			
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		11	11
Per la prova finale		25	25
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

Totale Altre Attività	39 - 39
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120
